

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

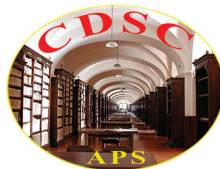
Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59
- 03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori, Corso della Repubblica, 160 - 03043 CASSINO
Tel. 077622514



CENTRO DOCUMENTAZIONE E STUDI CASSINATI - APS

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XXIII, nn. 2-3, Aprile - Settembre 2023

www.cdsconlus.it

www.facebook.com/cdsconlus

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDS-CAPS è pari a

€ 35,00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati - Aps

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di*

Vito, Costantino Jadecola[†], Gaetano Lena, Alberto Mangiante,

Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.

Recapito: *Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4 - 03044*

CERVARO (Fr) - studi.cassinati@libero.it - studi.cassinati@pec.it

Stampa: *Tipografia Arte Stampa - ROCCASECCA (Fr)*

Tel. 0776.566655 - p.e.: tipografia@artestampa.org

In 1ª di copertina: Fotografia della città di Cassino dell'anteguerra con la Chiesa di San Rocco e il palazzo De Monaco (©Alberto Mangiante).

In 4ª di copertina: Dipinto della città di Cassino dell'anteguerra, opera di Nando Giacomi.

IN QUESTO NUMERO

- Pag. 83 *Benvenuto nella Terra Sancti Benedicti a Dom Antonio Luca Fallica 193° abate di Montecassino.*
- “ 88 M. Zambardi, *Una cisterna di una villa rustica romana di epoca repubblicana presso San Pietro Infine: la «Grotta di Sabatino».*
- “ 96 C. Jadecola†, *Quando il Melfa passava per Aquino.*
- “ 110 A. Darini, *Pignataro Interamna: una moneta di Roberto D'Angiò dalla Masseria Termine.*
- “ 106 E. Pistilli, *Atina: un archivio inedito in Casa Palombo.*
- “ 113 A. Incollongo, *Le anime della «Terra delli Colli» nel 1706.*
- “ 116 A. Mangiante, *La Rocca Janula negli studi di Ebhardt e Paterna Baldizzi.*
- “ 119 F. Di Giorgio, *Latifondi “virtuosi” a Pignataro Interamna nell'Italia postunitaria: i frutteti della «Marchesella».*
- “ 125 A. Piccirilli, *Piccoli ricordi.*
- “ 136 F. Di Giorgio, *L'occupazione tedesca a Pignataro Interamna nel Diario dell'ing. Giuseppe Alberto Palmieri settembre 1943 - gennaio 1944.*
- “ 155 A. Mangiante, *Il mio sogno.*
- “ 158 G. de Angelis-Curtis, *La Società Cartiere Meridionali e le manifestazioni di protesta a Isola Liri nel febbraio 1949.*
- “ 174 T. Di Brango, *«Anche così si difende la cultura» Elio Vittorini e la malaria nel cassinato.*
- “ 179 F. Di Meo, *Anacleto Verrecchia: saggista – filosofo.*
- “ 183 Rileggiamo ... F. Vittiglio-F. Fiorillo, *La violenza.*
- “ 186 Rileggiamo ... F. Vittiglio-F. Fiorillo, *L'iniquo processo.*
- “ 188 Attività del Cdsc-Aps.
- “ 195 *In memoria del maggiore pilota Secondino Pagano.*
- “ 196 *Intervento di Francesco Di Giorgio.*
- “ 199 *Intervento di Angelo Schena.*
- “ 204 *La meteorologia di ieri - di oggi - di domani.*
- “ 207 *Il Cdsc-Aps fa memoria. 10 settembre 1943 - 10 settembre 2023. Ottantesimo anniversario.*
- “ 209 *Il 10 settembre 1943 a Cassino.*
- “ 210 *Cassino: scoperta una lapide in ricordo dell'arch. Giuseppe Poggi.*
- “ 212 *La ricostruzione a Cassino: l'arch. Giuseppe Poggi e la Chiesa di Sant'Antonio da Padova.*
- “ 214 *Il generale di Corpo d'armata Pasquale Angelosanto a Cervaro.*
- “ 218 G. de Angelis-Curtis, *L'Arma dei Carabinieri a Cassino.*
- “ 223 *RECENSIONI BIBLIOGRAFICHE: Emilio Pistilli, Lo Statuto di San Germano*
- “ 225 A. Porcu, *Addio Costantino Jadecola, lo storico con la i lunga.*
- “ 228 *Messaggi di cordoglio.*
- “ 232 *La scomparsa di Guido Vettese.*
- “ 232 M. R. Vettese, *Biografia di Guido Vettese.*
- “ 235 *ELENCO SOCI CDSC 2023*
- “ 238 *EDIZIONI CDSC*

La scomparsa di Guido Vettese
fondatore del Centro documentazione e studi cassinati
08 dicembre 1937 - 30 settembre 2023

È stato uno dei fondatori del sodalizio, poi attivo animatore, nonché tesoriere e componente del Direttivo, gran cultore di storia locale, profondamente legato al territorio, alle sue vicende, alle sue trazioni, ai suoi costumi, sempre pronto ad attivarsi e a offrire il suo contributo per iniziative culturali tangibili capaci di dare lustro a Cassino, che ne ricordassero il suo passato, i suoi trascorsi e i suoi abitanti in particolare le vittime della guerra, i pionieri della ricostruzione, coloro che furono capaci di riavviare la vita generando la rinascita della città martire e poi quelli che furono costretti a lasciare la terra d'origine. È stato anche autore di approfonditi articoli e studi sull'emigrazione prebellica e su particolari aspetti e questioni degli anni del dopoguerra.

Il Centro Documentazione e Studi Cassinati-Aps si stringe affettuosamente alla famiglia VETTESE per la scomparsa del caro socio-fondatore

GUIDO

Biografia di Guido Vettese

Era nato alla «Selvotta», piccola contrada che, ai suoi tempi, era denominata “la tribù dei piedi neri”. Negli anni 1943-44, a causa della guerra, si nascose con la famiglia all'interno dei ricoveri collocati sotto il Ponte Restagno (in via Selvotta) e poi, da lì, in altri ricoveri, all'interno dei quali è arrivato a convivere con oltre ottanta persone. In quegli anni, duri e amari, ha contratto il tifo e ha assistito all'uccisione di uno dei suoi cugini. Tutti questi eventi sono rimasti vivi nei ricordi di Guido e, di certo, hanno contribuito ad alimentare la sua passione per la storia della «Città Martire», così grande da impegnarlo a fondo con estrema dedizione. Negli anni, ha ricercato e trascritto tutti gli eventi che è riuscito a trovare riguardanti i suoi concittadini nel periodo bellico e postbellico, occupandosi anche della fase che li ha visti impegnati nella ricostruzione della città.



Nel '67 si è sposato con la sig.ra Assunta Ricci e insieme hanno costruito una bella famiglia, completata dalla nascita di due figli, Giulio e Maria Rosaria. Per loro è stato un buon amico, oltre che un marito e un padre amorevole e premuroso.

Da tutti era chiamato *il Ragionier Vettese* e in ambito lavorativo ha ricoperto diversi ruoli in distinte realtà facenti parte del tessuto imprenditoriale del Cassinate: nel 1953 con la ditta Solimene; dal 1955 al '74 con la Utec, CASE Sas, CoSedil; dal 1975 al '92

con la concessionaria Alfa Romeo di Cassino. Andato in pensione nel 1992, oltre a dedicarsi alla passione per la storia, ha ripreso contatto con le sue radici, iniziando a coltivare la terra ricevuta in eredità dal suo caro papà e accrescendo il suo già forte attaccamento al territorio. Così, ha iniziato a produrre olio e vino, impegnandosi in nuove attività che lo hanno visto protagonista dedito e appassionato. Grazie al suo essere scrupoloso in tutto ciò che faceva, ha conseguito anche il diploma di *sommelier*, diventando un buon esperto in materia. La sua voglia di apprendere, di capire, di approcciare diverse tematiche lo ha portato a iscriversi all'Università Popolare della Terza Età, frequentando i corsi serali.

Era sempre disponibile ad aiutare il prossimo, qualora ce ne fosse bisogno, e amava intavolare belle chiacchierate sulle vicissitudini della nostra cittadina. Persona socievole e profondo conoscitore della nostra realtà, era solito chiedere, a chiunque incontrasse per la prima volta, «A chi appartieni?». La domanda veniva formulata per conoscere il cognome e, grazie a questa semplice informazione, poteva risalire alla zona di appartenenza e alla famiglia di origine dell'interessato, che rimaneva sempre stupefatto. Immaneabilmente, Guido conosceva qualcuno appartenente al ceppo familiare dello stesso.

È stato consigliere comunale nel 1967; delegato nel gemellaggio tra Cassino e Berlino Zehlendorf; socio del Club Alpino Italiano; socio fondatore e presidente dei Revisori dei Conti della Società di Protezione Civile "Abate Aligerno"; garante del Movimento Federativo Democratico del Tribunale per i Diritti del Malato per i territori USL di Cassino e Atina; socio dell'Archeo Club d'Italia; tesoriere della Società di storia Patria del Basso Lazio.

Nel 1998 è stato uno dei soci fondatori del Centro Documentazione e Studi Cassinate (CDSC), dove nel 2001 ricoprì il ruolo di Segretario e poi di componente del Direttivo. Nel corso degli anni ha pubblicato vari articoli dedicati alle storie dei nostri compaesani o ai militari che hanno combattuto nella nostra città.

La grande passione per la storia e l'amore per il territorio d'origine lo hanno spinto a realizzare l'impresa che negli anni aveva spaventato e dissuasato amministratori e cittadini di Cassino offrendo un valido, attento e scrupoloso contributo alla redazione del martirologio della città martire.

Ha collaborato al progetto per dedicare un monumento alla *Donna*, grande protagonista della rinascita del Cassinate e supporto essenziale per la ricostruzione postbellica, che ha visto le figure femminili impegnate in tutti i campi della vita civile dell'epoca. Affinché l'opera fosse realizzata, Guido si prodigò fortemente tanto da favorire una raccolta fondi persino oltreoceano, tra la comunità canadese dei nostri concittadini.

Il suo essere schietto, diretto e sincero lo faceva apparire a volte burbero e, anche se spesso aveva ragione, non sempre riusciva a trovare la maniera più delicata per dire ciò che pensava, ma era sempre a fin di bene. Aveva una mente aperta e flessibile seppur radicata nel territorio, che non avrebbe lasciato per alcun motivo. In molti lo conoscevano e oggi, che siamo qui a piangere la sua scomparsa, sono numerosi i segni di affetto rivolti alla famiglia da parte di chi lo apprezzava. Forte nel carattere e nel corpo, anche dopo la frattura di ben quattro vertebre non si è lasciato andare rinchiudendosi in casa,

ma ha continuato a girare per la città accompagnato dal suo fedele deambulatore.

Quello che Guido ci lascia dimostra quanto la passione e la tenacia siano elementi importanti per raggiungere gli obiettivi. Inoltre, il suo animo gentile e la sua propensione all'altruismo, testimoniato anche dai molteplici messaggi ricevuti in occasione della sua dipartita, non possono che suggerirci, soprattutto in questo periodo storico così difficile, la necessità di protendere sempre una mano verso il prossimo. Siamo tutti il prossimo di qualcun altro, e questo, il nostro amato Guido, lo ha sempre saputo.

Ci mancherai, mancherà la tua persona così come la tua memoria storica che, per fortuna, continuerà a vivere nei progetti che ci hai donato e nel cuore di chi ha avuto la fortuna di percorrere insieme a te un pezzo di vita.

Ciao caro amico, amato marito e adorato papà. Che la terra ti sia lieve.

Maria Rosaria Vettese

Ciao Guido, hai lasciato un gran vuoto tra i tuoi amici, oltre che tra i familiari.

Sei stato una persona dai grandi meriti: gran lavoratore, fedele e scrupoloso; un cittadino veramente degno di tale nome per aver amato fortemente la tua Cassino.

Ti volli tra i soci fondatori del Centro Documentazione e Studi Cassinati, CDSC onlus, e ne sei stato subito una colonna portante. Ci mancherai molto. Sono fiero di aver goduto della tua amicizia. Ora il Signore ti accogla nella Sua Casa.

Emilio Pistilli



Guido Vettese assieme ad alcuni componenti del Direttivo del Centro documentazione e studi cassinati all'eremo dannunziano di San Vito Chietino il 19 luglio 2017.

Requiescat in pace

MARIA CELESTINA SOLERI

24.02.1924 - 15.06.2023

che ha svolto la sua attività di pediatra con umanità, altruismo, professionalità e spirito di servizio verso i più piccoli e i bisognosi.